



Rapporto della Commissione della gestione, sul Messaggio Municipale 20a/2017 accompagnante il conto preventivo 2018 del Comune

Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

a fine ottobre il Municipio ci ha inviato il messaggio municipale 20a/2017 accompagnante il conto preventivo 2018 del Comune. La Commissione della Gestione ha esaminato tale documento, inviando al vicesegretario un catalogo piuttosto articolato di domande e incontrando anche il Sindaco dal quale ha avuto tutte le risposte necessarie.

Considerazioni generali

Per il prossimo anno sono previste spese correnti per fr. 25'907'180.00, a fronte di entrate per fr. 11'316'620.00 e, tenendo conto del moltiplicatore al 95%, un gettito di fr. 14'000'000.00; ciò comporta un deficit di chiusura proiettato di fr. 590'560.00.

Le uscite aumentano rispetto al preventivo 2017 di ben fr. 1'082'000.00 (nel preventivo 2017 erano già aumentate di fr. 723'000.00 rispetto al preventivo 2016) in parte compensate dai minori ammortamenti di fr. 259'100.00 rispetto al preventivo 2017.

Le entrate preventivate, dopo l'evidente flessione contemplata nel preventivo 2017, tornano ad aumentare e l'incremento si attesta a fr. 545'050.00.

Il fabbisogno cresce ancora e si stabilisce a quota fr. 14'590'560.00, un significativo aumento di fr. 277'850.00 rispetto al preventivo 2017. Crescita comunque inferiore a quella registrata a preventivo 2017 che si attestava a fr. 1'100'000.00 rispetto al preventivo 2016.

Le spese, al di là di ogni ragionevole sforzo orientato al risparmio, sembrano cronicamente destinate ad aumentare anno dopo anno; auspichiamo davvero che soprattutto nelle spese per il personale, voce che maggiormente preoccupa la scrivente commissione, si raggiunga quella soglia ideale di equilibrio tra capacità tecnica e operativa che permetta il contenimento dei costi.

Indicatori finanziari

Il grado di autofinanziamento migliora rispetto al preventivo 2017 e sale al 21.2% dal 15.73% ma resta ancora molto basso. Siamo comunque ben consapevoli che la causa di ciò sta nei grossi investimenti in corso.

Invece la capacità di autofinanziamento diminuisce ancora e scende a 7.48% dal 9.2% del preventivo 2017, due punti percentuali persi a causa dei minori ammortamenti.



Ottima la quota degli interessi attestatasi addirittura a -0.06%, anche qui frutto della particolare situazione finanziaria degli istituti di credito: la quota degli oneri finanziari al 9.16% è considerata sopportabile.

In generale ci rifacciamo alle considerazioni già espresse lo scorso anno riguardo la necessità di avere in futuro, edilizia scolastica esclusa, una moratoria dai grossi investimenti che impegnano in maniera così importante il Comune e le sue finanze.

Il disavanzo previsto di quasi fr. 600'000.00 potrebbe in realtà, come successo negli ultimi anni, vedersi ridimensionato in sede di conti consuntivi grazie a eventuali sopravvenienze d'imposta, come anche ad altri fattori contingenti oggi difficilmente quantificabili.

Evoluzione del gettito d'imposta

Nel suo messaggio l'Esecutivo come di consueto propone un grafico che illustra l'evoluzione del gettito negli ultimi cinque anni: aldilà di una flessione registrata nel 2015 il gettito è gradatamente aumentato attestandosi per quanto riguarda l'anno in esame a fr. 14'000'000.00 tenuto conto del moltiplicatore al 95%.

A questo proposito si rimarca l'assenza di robuste entrate dalle persone giuridiche, endemicamente scarse nella nostra realtà, per chiari fattori contingenti sui quali ben difficilmente abbiamo potuto e si potrà agire.

Considerazioni di dettaglio

Come ricordato in apertura abbiamo sottoposto all'amministrazione una articolata lista di domande di carattere generale, puntuale e politico, alle quali ci è stato miratamente risposto, con soddisfazione della Commissione della gestione.

Ne riportiamo di seguito alcune tra le più significative in modo che l'onoranda Assemblea comunale sia informata e possa determinarsi con cognizione di causa.

1. *Posta 090.301.01 - Compiti non ripartibili*

L'aumento dello stipendio per il personale delle pulizie di fr. 10'000.00 è essenzialmente dovuto all'incremento delle ore dopo il trasloco dell' UTC nel palazzo comunale.

2. *Posta 103.301.03 e posta 103.431.01 - Sicurezza pubblica*

Il mancato adattamento di queste voci di preventivo rispetto ai risultati di consuntivo è dettato da cause transitorie che hanno suggerito l'introduzione di cifre di spesa più basse, conseguentemente ai regimi consolidati nel passato.

3. *Posta 113.309.01 e posta 113.318.01 - Polizia*

la diminuzione è sostanzialmente dovuta al fatto che per l'anno in esame non sono previsti corsi di aggiornamento particolari, cosa che invece si è verificata nel 2016. Nel conto 113.318.01 era il dato a consuntivo 2016 a non essere in linea, in quanto comprendeva spese particolari e uniche inerenti l'impianto semaforico di Cureglia e la convenzione con il Comune polo di Lugano, quest'ultima spesa ora imputata al conto 113.352.01 "partecipazione polo".



4. *Posta 200.318.01 e posta 200.318.05 - Scuola dell'infanzia e scuole Elementari*
L'evidente aumento dei costi di trasporto è da imputare da una parte alla nuova tratta Corticiasca-Lugaggia (+ fr.91'000.00) e dall'altra alla decisione di modificare il calcolo di riparto del contratto con La Posta. Se complessivamente, pur a fronte della centralizzazione, vi è stato un aumento di spesa di circa fr. 113'000.00 va ricordato che l'apertura della nuova sede di SI di Lugaggia ha portato ad un risparmio di circa fr. 114'000.00 dovuto alla cancellazione delle tratte su Canobbio e Ponte Capriasca.
5. *Posta 620.312.01 - AEM illuminazione pubblica*
I fr.105'000.00 sono esclusivamente da imputare al consumo di energia elettrica a favore dell'illuminazione pubblica.
6. *Posta 720.301.01 - Protezione ambiente*
I fr. 63'600.00 proiettati a preventivo comprendono gli stipendi dei sorveglianti di tutte le nostre piazze di deposito dei vegetali e il sorvegliante dell'ecocentro di Lugaggia.
7. *Posta di fr. 60'000.00 per uno studio per la videosorveglianza (conto investimenti)*
Questo importo è stato inserito a titolo puramente programmatico in quanto il Municipio non si è ancora determinato in merito; a questo proposito invitiamo caldamente il nostro Esecutivo a voler ben ponderare come vengono spesi i soldi nel quadro di questi studi di fattibilità, spesso troppo cari in confronto a quanto effettivamente portano, soprattutto considerando il valore relativamente basso del possibile investimento.

Continuando nelle nostre considerazioni di dettaglio, informiamo le colleghe e i colleghi consiglieri comunali che abbiamo sottoposto al Municipio anche un'esauritiva lista di quesiti di carattere più politico, relativi alla gestione e alla conduzione del personale amministrativo.

L'Esecutivo ha risposto alla scrivente Commissione tramite la risoluzione municipale n.1054 del 27 novembre scorso, fornendo delle spiegazioni dettagliate che ci sono state ancora meglio esplicitate dal Sindaco durante una seduta.

Evitiamo in questa sede di esporre *in toto* la lista delle domande, limitandoci ad invitare il Municipio a voler d'ora in avanti informare preventivamente la Commissione della gestione prima di procedere a nuove assunzioni, anche se di carattere straordinario e urgente, come nel caso del vice capo tecnico UTC; un' informativa di questo tipo all'indirizzo della Gestione costituisce una solida base sulla quale costruire la necessaria fiducia e trasparenza nel delicato capitolo delle spese per il personale.

Ricordiamo infine che la figura professionale del vice capo tecnico UTC, peraltro funzionario dirigente, non è contemplata nel Regolamento organico dei dipendenti comunali (ROD) e necessita dunque l'approvazione del Consiglio comunale per quanto attiene alla spettanza salariale.

In questo senso, memori di quanto annunciatoci dal Sindaco, chiediamo all'Esecutivo di non attendere oltre ogni legittimo limite prima di contestualizzare all'indirizzo del Legislativo la nomina del futuro vicedirettore scolastico.



Auspichiamo, sempre per quell'esercizio di trasparenza che dobbiamo alla cittadinanza del nostro Comune, che la concessione dello scatto di aumento annuale previsto per ogni singola funzione contemplata nel ROD avvenga in subordine alla qualifica regolare dell'impiegato.

Da ultimo abbiamo preso atto che non avvengono reporting intermedi e che le qualifiche sono effettuate una volta all'anno, demandando ad incontri *ad hoc* eventuali puntuali problematiche legate ai dipendenti o ai servizi; sarebbe buona regola introdurre una sistematica di valutazione per obiettivi, ma ci rendiamo conto come non sia una strada facilmente e immediatamente praticabile.

Con riferimento al conto investimenti, in particolare al punto dicastero ambiente e territorio, viene evidenziata l'assenza di un importo teso all'adozione di un piano particolareggiato per Sala Capriasca - che è utile ricordare fa parte dell'*ISOS, Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale* - come da volontà espressa dall'Esecutivo e dal Legislativo e sottolineata in sede di approvazione del piano regolatore (PR) da parte del Consiglio di Stato; pure assente risulta essere un importo relativo ad una variante dei beni culturali, così come richiesta dal Consiglio di Stato, sempre in sede di approvazione del PR: strumento indispensabile che se aggiornato e chiaro rappresenta una formidabile guida, a tutto vantaggio della popolazione e dei servizi amministrativi.

Alla luce di quanto fin qui esposto, sentito il Sindaco che cogliamo l'occasione di ringraziare e considerate le puntuali e precise delucidazioni alle innumerevoli domande indirizzate al vice segretario, che a sua volta ringraziamo sentitamente, invitiamo l'onoranda Assemblea Comunale a voler accettare il dispositivo di risoluzione così come proposto nel Messaggio Municipale n. 20a/2017, autorizzando l'Esecutivo a prelevare l'importo di fr. 14'590'560.00 a mezzo dell'imposta comunale.

Il moltiplicatore comunale d'imposta per il 2018 è fissato al 95%.

Tesserete, 30 Novembre 2017



Per la Commissione della Gestione

Alessio Lo Cicero:

ASSENTE

Marco Quadri:

Gian Antonio Baffelli, **Presidente e relatore**:

Stefano Quadri:

Moreno Vabanesi:

Manuel Borla:

ASSENTE

Barbara Bindella Castelli:

Marco Bianchi, **relatore**:

Giacomo Cattaneo: